

STATUTO

COSTITUZIONE

E' costituita un'Associazione, aperta all'adesione degli Ordini e Collegi dei Professionisti esercenti la libera professione in materia economico-giuridica, denominata "Associazione tra Professionisti d'Impresa".

ART. 2

La sede è a Novara in Baluardo Lamarmora n. 16.

ART. 3

L'Associazione persegue i seguenti scopi:

- a. stimolare l'evoluzione della professione opportunamente tutelandola in ogni suo aspetto;
- b. promuovere incontri tra Professionisti esercenti la libera professione in materia economico-giuridica tendenti a perseguire scambi di idee, esperienze, collaborazioni e in generale più vaste relazioni sul piano sociale;
- c. ampliare le possibilità di informazioni e conoscenze comunque inerenti alla professione in materia economico-giuridica in sede sia nazionale che internazionale anche nel campo di cooperazioni con Enti Pubblici, o privati cittadini, per tutto quanto inerente alla professione;
- d. promuovere periodiche riunioni tra i professionisti e i praticanti al fine di esprimere e di diffondere anche con circolari, pubblicazioni, periodici e scritti in genere, opinioni, suggerimenti sui problemi economici e sociali del

Paese; organizzare convegni su argomenti tecnici e sociali anche sponsorizzati.

Per il conseguimento dei propri scopi l'Associazione potrà dotarsi dei mezzi tecnici (cartacei e informatici) che il Comitato Direttivo riterrà necessari.

L'Associazione non ha fini di lucro.

ASSOCIATI

ART. 4

Possono essere associati gli ordini e collegi rappresentativi dei professionisti operanti in materia economico-giuridica.

Per associarsi gli Ordini e i Collegi interessati possono presentare domanda di ammissione indirizzata al Comitato Direttivo, il quale decide sull'ammissione senza obbligo di motivazione a maggioranza semplice.

Gli associati si impegnano a versare all'inizio di ogni esercizio sociale la quota annuale fissata dall'Assemblea su proposta del Comitato Direttivo.

art. 5

L'associato può essere escluso dall'associazione se ricorrono gravi motivi da valutarsi da parte del Comitato Direttivo.

ART.6

L'esclusione o la decadenza sono decise dal Comitato Direttivo. Contro la decisione del Comitato Direttivo è ammesso

Stefano

Paolo



ricorso all'Assemblea Generale da presentarsi entro quindici giorni dalla notifica, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, della deliberazione.

ORGANI E POTERI

ART. 7

Sono organi dell'Associazione l'Assemblea Generale e il Comitato Direttivo.

ASSEMBLEA GENERALE

ART. 8

L'assemblea, costituita dai rappresentanti degli ordini e collegi associati che hanno versato la quota annuale, deve essere convocata almeno una volta all'anno per la presentazione della relazione del Comitato Direttivo e per l'approvazione del bilancio. Altrimenti l'assemblea si riunisce su invito del Comitato Direttivo tutte le volte che questo ne ravvisa l'opportunità.

Il Comitato Direttivo è altresì obbligato alla convocazione, entro quindici giorni dalla domanda, quando ne sia fatta richiesta da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea è validamente costituita, comunque sia stata convocata, con la presenza della maggioranza del 50%+1 - cinquanta per cento più uno - degli ordini e dei collegi iscritti in prima convocazione; indipendentemente dal numero dei presenti, in seconda convocazione delibera sempre a maggioranza semplice dei presenti.

Solo in caso di modifiche statutarie è necessario il voto favorevole di metà più uno degli associati.

COMITATO DIRETTIVO

ART. 9

Il Comitato Direttivo è composto un numero di membri, variabile tra due e cinque, da determinarsi dall'Assemblea, membri che saranno eletti sulla base di liste di candidati formate con i nomi, in numero pari a quello dei membri da eleggersi, designati dai Consigli e Collegi partecipanti.

Qualora gli associati siano in numero inferiore a quello dei componenti del Comitato Direttivo la maggioranza degli stessi sarà designata a turno dai vari associati.

Il Comitato Direttivo nel suo ambito nomina il Presidente dell'Associazione, il Vice Presidente e il Segretario - Tesoriere.

La nomina delle cariche sociali viene fatta per schede segrete. Il Comitato Direttivo resta in carica per un triennio.

ART. 10

Il Comitato Direttivo deve perseguire gli scopi sociali con l'obbligo del rendiconto finale all'Assemblea.

ART. 11

Al Presidente dell'Associazione spetta la rappresentanza legale dell'associazione medesima.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua

assenza o impedimento.

ART. 12

Il Comitato Direttivo si riunisce ogni volta che lo ritenga opportuno il Presidente o quando ne sia fatta domanda da almeno due membri.

Per la validità delle delibere del Comitato Direttivo occorre la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti e le deliberazioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

ART. 13

Il Comitato Direttivo predispone il bilancio dell'Associazione e la relazione accompagnatoria per l'Assemblea.

ART. 14

Al Comitato Direttivo, presieduto dal Presidente e in sua assenza dal Vice Presidente, in particolare spettano:

- lo svolgimento di tutta l'attività di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- l'esecuzione delle delibere adottate dall'Assemblea;
- la determinazione della quota annuale associativa;
- la verifica della conformità al presente Statuto delle attività associative;
- l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- la possibilità, quando se ne renda opportuno, di nominare comitati provvisori per compiti che saranno di volta in volta

ta stabiliti.

PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 15

Il Patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote e contributi che gli Associati versano annualmente in base alle deliberazioni dell'Assemblea nonché da tutti gli altri beni che alla stessa possono essere attribuiti a titolo di liberalità per il conseguimento dei fini sociali.

ART. 16

Le quote e i contributi dovranno essere versati dagli associati nelle forme e nei termini che verranno stabiliti dal Comitato Direttivo.

ESERCIZIO SOCIALE - BILANCIO

ART. 17

Tutte le cariche associative sono gratuite.

ART. 18

L'esercizio sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio il Comitato Direttivo provvede alla redazione del bilancio sociale nelle forme di legge e con i criteri di oculata prudenza.

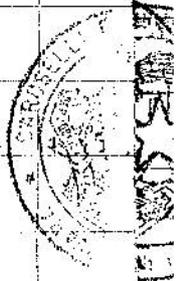
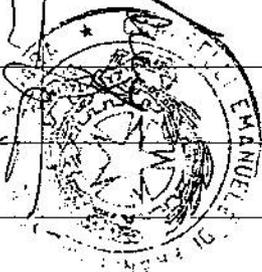
I residui attivi del bilancio saranno destinati ai vari fondi di riserva ordinaria e straordinaria che potranno all'uopo essere creati dal Comitato Direttivo sempre in funzione di quelle che possono essere le esigenze immediate o future



Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature



Vertical stamp or text on the right edge

per il raggiungimento dei fini perseguiti dall'Associazione.

DISPOSIZIONI FINALI E GENERALI

ART. 19

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra gli associati o fra questi e l'Associazione saranno deferite al giudizio di tre arbitri nominati uno ciascuno dalle Parti e il terzo dai primi due o, in mancanza di accordo dal Presidente della CCIAA, su richiesta della parte più diligente.

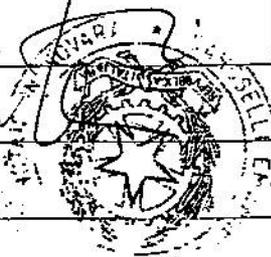
Il Collegio Arbitrale pronuncerà inappellabilmente quale amichevole compositore con dispensa da ogni formalità di procedura e con esonero dal formale deposito del lodo arbitrale.

Gli Associati sono impegnati ad accettarne il deliberato.

ART. 20

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile ed alle altre leggi speciali in materia.

Stefano...
Paolo...
...



TENORE DI REGISTRAZIONE

registrato a Novara il 9 GEN. 1998 al n. 180

serie 1a Esatte lire 250.000

di cui L. // per trascrizione e L. //

per INVIM

IL DIRETTORE REGG. F.to

G. Santina

Copia conforme all'originale.

Novara,

180
=
STUDIO ASSOCIATO
Dott. ENRICO COMOLA - Notaio
Dott. EMANUELE CAROSELLI - Notaio
Vic. Canonica, 26 - Tel. 623173 - 34330
28100 NOVARA
cod. fisc. e partita IVA 01186240030

28 Gennaio 1998
Novara, Li

SPETTABILE
UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE
DI NOVARA

A sensi dell'Art. 36 del D.P.R. 29/9/1973 n. 600,
trasmetto atto a mio rogito in data 23 DICEMBRE 1997
rep. n. 24.385
registrato a Novara il 9 GENNAIO 1998 al n. 180 serie 1a
della Società "Associazione tra Professionisti d'Impresa"
con sede in NOVARA, Baluardo Lamarmora n. 16.

Mod. 22-B (ricatto) (1997) - C. 007503

RICEVUTA

POSTE ITALIANE
ENTE PUBBLICO ECONOMICO **Accettazione delle raccomandate**

Da compilarsi a cura del mittente (Si prega di scrivere a macchina o in stampatello)

Destinatario UFF. DISTRET. IMPOSTE DIRETTE
Via PIAZZA GARIBALDI n. 4
Località 28100 NOVARA (Prov.) (C.A.P.)

Mittente "Associazione tra Professionisti d'Impresa" presso:
Via STUDIO ASSOCIATO n.
Località Dott. ENRICO COMOLA - Notaio
Dott. EMANUELE CAROSELLI - Notaio
Vic. Canonica, 26 - Tel. 623173 - 34330 A. R.
28100 NOVARA
Cod. x. fisc. e partita IVA 01186240030 *

Contrassegna

È vietato includere denaro e valori nelle raccomandate.
L'Ente non ne risponde.

Affrancato dal mittente f. 6.000

Bollo
(per l'accett.
manuale)

N. Racc.

Tasse